



UNIONE DEI COMUNI TERRE DEL RETRONE
Provincia Di Vicenza

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA DELL'UNIONE

Numero 2 Del 15-03-2022

Oggetto: CONFERMA PER L'ANNO 2022 DEI CONTENUTI DEL PIANO TRIENNALE DELLE AZIONI POSITIVE 2021-2023 AI SENSI DELL'ART.48 DEL D. LGS 198/2006 "CODICE DELLE PARI OPPORTUNITA' TRA UOMO E DONNA A NORMA DELLA LEGGE 28 NOVEMBRE 2005 N. 246".

L'anno duemilaventidue il giorno quindici del mese di marzo alle ore 14:15, previo esaurimento delle formalità previste dalla Legge e dallo Statuto, si è riunita la Giunta dell'Unione.

Dei Signori componenti della Giunta:

Dalla Pozza Carlo	PRESIDENTE	Presente
Maresca Carmela	COMPONENTE	Presente
Garbin Paolo	COMPONENTE	Presente

ne risultano presenti n. 3 e assenti n. 0.

Assume la presidenza il Signor Dalla Pozza Carlo, assistito dal Segretario dell'Unione Graziani Renato.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Oggetto: CONFERMA PER L'ANNO 2022 DEI CONTENUTI DEL PIANO TRIENNALE DELLE AZIONI POSITIVE 2021-2023 AI SENSI DELL'ART.48 DEL D. LGS 198/2006 "CODICE DELLE PARI OPPORTUNITA' TRA UOMO E DONNA A NORMA DELLA LEGGE 28 NOVEMBRE 2005 N. 246".

LA GIUNTA DELL'UNIONE

- PREMESSO** che l'art. 48 del D. Lgs. n. 198/2006, Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, successivamente modificato dal DPR 115/2007 e, da ultimo, dal D. Lgs. n. 151/2015, dispone che le Amministrazioni dello Stato, Province e Comuni devono predisporre piani di azioni positive di durata triennale, ovvero prevedere l'adozione di misure e iniziative tendenti ad assicurare la rimozione degli ostacoli che, di fatto impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne;
- che in caso di mancato adempimento, il Decreto prevede la sanzione di cui all'art. 6, comma 6, del D. Lgs. 30 marzo 2001 n 165 – Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche sulla base del quale “Le amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti di cui al presente articolo non possono assumere nuovo personale, compreso quello appartenente alle categorie protette”;
- VISTA** la Direttiva 26.06.2019 del Ministro per la Pubblica amministrazione e del Sottosegretario delegato alle pari opportunità, recante “Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati unici di garanzia nelle Amministrazioni Pubbliche, che sostituisce la direttiva 23/05/2007 “Misure per attuare pari opportunità tra uomini e donne nelle Amministrazioni pubbliche”;
- CONSIDERATO** che tale direttiva si pone l'obiettivo di promuovere e diffondere la piena attuazione delle disposizioni vigenti in materia di parità e pari opportunità, sviluppando una cultura organizzativa di qualità tesa a promuovere il rispetto della dignità delle persone all'interno delle pubbliche amministrazioni;
- che gli obiettivi del suddetto Piano sono quelli di porre al centro l'attenzione alla persona, favorendo politiche di conciliazione tra responsabilità familiari e professionali, sviluppare i criteri di valorizzazione delle differenze di genere all'interno dell'organizzazione del lavoro ed individuare competenze di genere da valorizzare;
- che la gestione del personale e le misure organizzative, compatibilmente con le esigenze di servizio e con le disposizioni normative in tema di progressioni di carriera, incentivi e

progressioni economiche, continueranno a tenere conto dei principi generali previsti dalle normative in tema di pari opportunità al fine di garantire un giusto equilibrio tra le responsabilità familiari e quelle professionali;

RICHIAMATA	a tal proposito, la propria precedente deliberazione n. 6/2021, con la quale è stato approvato il Piano delle azioni positive per il triennio 2021-2023;
RITENUTO	di confermare, per l'anno 2022, i contenuti del suddetto Piano triennale;
VISTA	la nota prot. N. 771 in data 23.02.2022, con la quale è stata preventivamente inviata la documentazione alla Consiglieria di parità della Provincia di Vicenza, al C.U.G. dell'Unione dei Comuni Terre del Retrone e alla R.S.U. aziendale, riscontrata in data 10.03.2022, prot. n. 932;
PRESO ATTO	che non sono pervenuti rilievi in proposito;
VISTO	il Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi del Comune di Altavilla Vicentina, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto dell'Unione;
VISTI	il D. Lgs. n. 267/2000; il vigente Statuto dell'Unione;
ACQUISITO	il parere in ordine alla sola regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000;

Con votazione unanime espressa in forma palese;

DELIBERA

1. Di approvare le considerazioni espresse in premessa;
2. Di confermare per l'anno in corso, ai sensi dell'art.48 del D.Lgs.198/2006, recante "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma dell'art. 6 della Legge 28.11.2005 , n. 246" i contenuti del Piano per le azioni positive per il triennio 2021-2023, approvato con deliberazione di Giunta n. 6 dell'11.03.2021, che nel testo allegato "A" costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
3. di pubblicare il presente atto sul Sito Web dell'Unione – Amministrazione trasparente.

PARERI DI REGOLARITA' DEI RESPONSABILI

AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS 267/2000

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO a norma del T.U.E.L. 267/00	Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: Favorevole Data 15-03-22 Il Responsabile del servizio Cora' Stefania
---	--

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

IL PRESIDENTE
Dalla Pozza Carlo

IL SEGRETARIO DELL'UNIONE
Graziani Renato

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della suesesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1 della Legge n.267/00.

Lì,

IL SEGRETARIO DELL'UNIONE
Graziani Renato

ESECUTIVITÀ

Si certifica che la suesesa deliberazione non soggetta a controllo di legittimità, è stata pubblicata all'Albo Pretorio dell'Unione per 15 giorni consecutivi senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità, ai sensi del comma 3 dell'art. 134 del T.U.E.L. n. 267/2000, per cui la stessa È DIVENUTA ESECUTIVA.

Lì,

IL SEGRETARIO DELL'UNIONE
Graziani Renato
